



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Decreto trasferimento beni immobili ex art. 48, comma 3, lett. c) d.lgs. 159/2011

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO la Sentenza n.14603/07 - n.889/07 R.G.N.R. e n. 4852/07 R.G. G.I.P. (stralcio dal n.2520/07) emessa in data 23.11.2007, ex art.12 sexies D.L. n.306/92, dal Tribunale di Milano – Ufficio del G.I.P. e divenuta definitiva il 26.03.2010 *divenuta definitiva con pronuncia* n. 31294-2009 della *Suprema Corte di Cassazione* in data 05.10.2012, con il quale è stata disposta in danno di MAIUOLO Francesco, nato a Magenta (MI) il 03.10.1967, la confisca, tra l'altro, di immobili siti in Sedriano (MI), in via Marconi n. 11, in catasto del medesimo Comune, al foglio 3, mappale 73 graffato con 211, cat. A/7, vani 6 e al foglio 3, mappale 397, centiare 75, cat. Terreno, già intestati alla “Frustagli Antonella, nata a Rho (MI) il 01.12.1968 - C.F. FRSNNL68T41H264Y;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 14603/2007 del 23.11.2007 disposto dal Tribunale di Milano, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 07.07.2014, presso la competente Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Pavia – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare, ai numeri r.g. 13124 e r.p. 7774, entrambe contro “Frustagli Antonella, nata a Rho (MI) il 01.12.1968 C.F. FRSNNL68T41H264Y;

VISTO che con nota prot. n. 6610, in data 16.02.2016, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota n. 2781, in data 15.03.2016, con la quale il *Comune di Sedriano* ha manifestato l'interesse all'assegnazione degli immobili in argomento per destinarli a finalità *sociali*, in particolare quale strumento di housing sociale per far fronte all'emergenza abitativa;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 23.06.2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al *Comune di Sedriano (MI)*;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

Gli immobili siti in Sedriano (MI), posti via Marconi n. 11, in catasto del medesimo Comune al foglio 3, mappale 73 graffato con 211, cat. A/7, vani 6 e al foglio 3, mappale 397, centiare 75, cat. Terreno, sopra specificati, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del *Comune di Sedriano (MI)*, per essere destinati a finalità *sociali*.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(*Umberto Prestiglione*)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Decreto trasferimento beni immobili ex art. 48, comma 3, lett. c) d.lgs. 159/2011

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 312/08, proc. n.275/07 e n. 276/07 M.P., emesso dal Tribunale di Milano – Sezione Autonoma Misura di Prevenzione, in data 21.11.2008, confermato con Decreto n. 18/2009 M.P. emesso dalla Corte di Appello di Milano – Quinta Sezione in data 05.07.2011 *divenuto definitivo con pronuncia della Suprema Corte di Cassazione in data 05.10.2012*, con il quale è stata disposta in danno di ZAPPALA' Francesco Arnaldo, nato a Bova Marina (RC), il 13.02.1960, la confisca, tra l'altro, di immobili siti in Massa (MS), in viale delle Pinete n.118, (*nr.2 appartamenti di Cat. A/2*), in catasto del medesimo Comune al foglio 144, particella 571, subalterni 1 e 2, già intestato alla "JpJ srl" con sede a Milano (MI) – C.F. 05466470969;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 5096/2010 del 04.05.2010 disposto dal Tribunale di Milano, in favore dell'Erario dello Stato, con presentazioni:

- n.24 effettuata in data 29.01.2014, presso la competente Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Massa – Carrara – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare, ai numeri r.g. 808 e r.p. 667;
 - n.25 effettuata in data 29.01.2014, presso la competente Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Massa – Carrara – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare, ai numeri r.g. 809 e r.p. 668;
- entrambe contro "JPJ srl" con sede a Milano (MI) – C.F. 05466470969;

VISTO che con nota prot. n. 11796, in data 17.03.2016, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota n. 16689, in data 15.04.2016, con la quale il *Comune di Massa* ha manifestato l'interesse all'assegnazione degli immobili in argomento per destinarli a finalità *sociali*, in particolare per far fronte all'emergenza abitativa come case rifugio per ospitare donne vittime di violenza;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 23.06.2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al *Comune di Massa (MS)*;

DECRETA

Gli immobili siti in Massa (MS), posti in viale delle Pinete n.118, (*nr.2 appartamenti di Cat. A/2*), in catasto del medesimo Comune al foglio 144, particella 571, subalterni 1 e 2, sopra specificati, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del *Comune di Massa (MS)*, per essere destinati a finalità *sociali*.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(*Umberto Portiglione*)